



DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(nominato con deliberazione di Giunta Regionale n.594 del 11/04/2018)

OGGETTO: Adempimenti attuativi stabilizzazione ex articolo 20 D.Lgs 75/2017

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

PREMESSO che

l'articolo 20 del D.Lgs 75/2017 ha introdotto disposizioni normative in merito al superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni, prevedendo l'assunzione in servizio del personale non dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo determinato, in possesso di specifici requisiti; la Regione Puglia, con nota prot.n. AOO/242 del 23/6/2017, ha impartito le direttive così come di seguito riportato:

le Aziende e gli Enti del S.S.R., nel triennio 2018/2020, possono assumere a tempo indeterminato il personale con contratto a tempo determinato in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge 124/2015 (28/8/2015) presso l'Azienda che procede all'assunzione;
- b) sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) abbia maturato al 31/12/2017 almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione, ovvero, nel caso di personale tecnico-professionale ed infermieristico, anche presso altre amministrazioni del S.S.R.;

nella citata nota la Regione Puglia ha precisato che per procedura concorsuale deve intendersi una procedura "per esami, per titoli,, per titoli ed esami, per corso-concorso (...)" caratterizzata dalla concorrenzialità tra i partecipanti alla selezione e da una valutazione comparativa mediante attribuzione di punteggi e redazione di una graduatoria finale ai fini dell'individuazione dei vincitori;

il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con circolare n. 3 del 23/11/2017, ha dettato gli indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato con riferimento all'articolo 20 del D.lgs 75/2017;

la legge 205/2017 ha operato delle modifiche all'articolo 20 del D.lgs 75/2017 prevedendo l'applicazione delle disposizioni in tema di stabilizzazione ex articolo 20, commi 1 e 2 D.lgs 75/2017 al personale dirigenziale e no e non più solo al personale tecnico-professionale e infermieristico del Servizio sanitario nazionale;

a tale modifica legislativa ha fatto seguito la circolare n. 1 del 9/1/2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con documento del 15/2/2018, ha fornito un contributo alla definizione dei criteri di priorità per orientare le scelte delle amministrazioni e delle agenzie ed enti strumentali e delle aziende ed enti del SSN in relazione alle procedure di stabilizzazione;

la Regione Puglia, con circolare prot.n. AOO_005_000103 del 19/3/2018, ha ritenuto opportuno integrare le precedenti direttive, sulla base degli ultimi interventi normativi ed interpretativi, che di seguito si riportano:

ricondere alla locuzione “procedure concorsuali” anche gli avvisi pubblici diretti all’assunzione di personale a tempo determinato.;

in merito agli anni utili al fine della maturazione del diritto all’assunzione di cui al comma 1 dell’art. 20 D.lgs 75/2017, il rinvio al servizio prestato alle dipendenze delle amministrazioni va inteso in senso ampio, anche relativamente a situazioni che hanno visto il ricorso a rapporti di collaborazione per lo svolgimento delle attività di fatto sostanzialmente assimilabili a quelle svolte da lavoratori subordinati, laddove l’Azienda verifichi la sussistenza di una corrispondenza tra la tipologia di prestazione lavorativa oggetto del contratto ed il contenuto delle mansioni corrispondenti alla categoria professionale nell’ambito della quale effettuare l’inquadramento;

con riferimento ai profili professionali destinatari delle disposizioni ex articolo 20, commi 1 e 2, D.lgs 75/2017 la precisazione che tutto il personale di comparto, compreso quello del ruolo amministrativo, può accedere alle procedure di stabilizzazione; con riguardo al personale dirigenziale le procedure di stabilizzazione operano nei riguardi della dirigenza medica, tecnico-professionale ed infermieristica;

l’anzianità di servizio può essere conteggiata anche se maturata presso diverse amministrazioni del servizio sanitario nazionale, così come chiarito dalla Conferenza delle Regioni del 15/2/2018;

l’esclusione dalle procedure di stabilizzazione del personale di ruolo con il medesimo profilo professionale presso altra Azienda od Ente del SSN;

la Regione Puglia, con nota prot.n. AOO_005_000214 del 14/06/2018 ha precisato che può partecipare alle procedure di stabilizzazione tutto il personale di comparto di tutti i ruoli, il personale dirigenziale medico-veterinario, il personale dirigenziale tecnico-professionale e che inoltre, relativamente ai dipendenti a tempo determinato addetti al centro screening regionale, in precedenza incardinato presso l’Ares e successivamente transitato presso le Aziende Sanitarie Locali regionali, si può estendere la disciplina della stabilizzazione in quanto la fattispecie rientra in via analogica nell’ipotesi di cui al comma 13 dell’art. 20 D.lgs 75/2017, ai sensi del quale in caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale, ai fini del possesso del requisito di cui ai commi 1, lettera c) e 2, lettera b), si considera anche il periodo maturato presso l’amministrazione di provenienza;

PRESO ATTO che

la Regione Puglia nella circolare del 19/3/2018 sopra citata ha dato disposizioni a tutti i direttori generali delle Aziende sanitarie locali, Aziende ospedaliero-universitarie ed IRCCS pubblici del SSR di adottare un atto interno, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, in cui si dia evidenza del personale in possesso dei requisiti previsti dall’art. 20, distinguendo i destinatari del comma 1 da quelli del comma 2, dando evidenza dei criteri adottati;

PRESO ATTO, altresì, che

in esecuzione di quanto disposto dalla legge Madia e dalla nota regionale prot.n. AOO/242 del 23/6/2017, questa Azienda ha predisposto un avviso rivolto al personale tecnico-professionale ed infermieristico in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 20 D.Lgs 75/2017, invitando il personale a presentare apposita istanza;

sono pervenute, per i profili sotto riportati, le seguenti istanze:

assistente sociale 1

assistente sanitario 13

codificatore 1

dietista 3

educatore professionale 10

fisioterapista 3
 infermiere 307
 infermiere pediatrico 7
 coll.informatico 7
 logopedista 4
 OSS 37
 Ostetrico 52
 Rilevatore 2
 TLSB 18
 TSRM 11
 Tecnico neurofisiopatologia 2
 Tecnico prevenzione 7;

PRESO ATTO che l'U.O. Concorsi, assunzioni, gest.ruolo, gest.amm.va pers.conv. e PAC ha proceduto alla verifica delle istanze pervenute da personale del comparto e della dirigenza circa il possesso dei tre requisiti previsti dal comma 1 articolo 20 D.lgs 75/2017, così come riportati nelle citate note regionali, sulla base di quanto autocertificato dai singoli interessati, determinando, per ogni qualifica, nei numeri di seguito riportati, il personale avente titolo alla "stabilizzazione", così come di seguito riportato:

assistente sociale 0
 assistente sanitario 11
 codificatore 0
 dietista 2
 educatore professionale 9
 fisioterapista 0
 infermiere 169
 infermiere pediatrico 7
 coll. informatico 5
 logopedista 1
 OSS 28
 Ostetrico 30
 Rilevatore 0
 TLSB 1
 TSRM 10
 Tecnico neurofisiopatologia 0
 Tecnico prevenzione 0;
 dirigente medico disciplina medicina interna 1
 dirigente medico disciplina neurochirurgia 1
 dirigente psicologo 2;

CONSIDERATO che per la sussistenza dei requisiti di stabilizzazione relativi alle istanze pervenute da psicologi e biologi (in servizio solo con rapporti di co.co.co) si è in attesa di specifiche determinazioni espressamente richieste alla Regione Puglia con nota prot.n. 76128 del 24/4/2018 e che, pertanto, ci si riserva di procedere all'eventuale stabilizzazione all'esito dei chiarimenti regionali;

VERIFICATO che il numero del personale avente titolo alla stabilizzazione in oggetto non ancora assunto di ruolo o per il quale non è già in corso la procedura di assunzione a tempo indeterminato in virtù d procedure concorsuali è il seguente:

PROFILO	NUMERO PERSONALE DA STABILIZZARE
ASSISTENTE SANITARIO	11
EDUCATORE PROFESSIONALE	1
INFERMIERE	140
INFERMIERE PEDIATRICO	7
COLLABORATORE INFORMATICO	5
OSS	4

OSTETRICO	3
TSRM	4
DIRIGENTE PSICOLOGO	2

TENUTO CONTO che l'articolo 20 D.lgs 75/2017 consente il superamento del precariato per valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, nel triennio 2018/2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria;

RICHIAMATO il piano triennale delle assunzioni di cui alla deliberazione DG n. 2448 del 6/12/2016;

RITENUTO che la stabilizzazione in oggetto possa essere in concreto attuata tenendo conto dell'ottimale distribuzione delle risorse umane, così come previsto dall'articolo 6, comma 2 del D.lgs 165/2001 e che, pertanto, occorra indicare la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;

VERIFICATO che la dotazione organica dei profili interessati dalla stabilizzazione è la seguente:

PROFILO	D.O.	PERS.RUOLO 31/07/2018	NUMERO STABILIZZANDI
ASSISTENTE SANITARIO	12	4	11
EDUCATORE PROF.	60	24	1
INFERMIERE	1914	1732	140
INFERMIERE PEDIATRICO	25	7	7
COLL.INFORMATICO	1	1	5
OSS	263	298	4
OSTETRICO	148	77	3
TSRM	160	158	4
DIRIGENTE PSICOLOGO	67	47	2

PRESO ATTO che la dotazione organica relativamente al profilo di operatore socio sanitario, nell'adottando piano dei fabbisogni, sarà incrementata di n. 135 unità, attesa la possibilità di assunzione determinata dalla Regione Puglia, con nota prot.n. AOO_183 _ 9730 del 26/6/2018, in applicazione dei parametri ministeriali di FTE _ min e FTE_max, di cui al verbale del 29/3/2018 e che, pertanto, non sussistono impedimenti per la stabilizzazione degli aventi titolo;

VERIFICATO che per i profili professionali di seguito riportati e nei relativi numeri occorre procedere alla modifica della dotazione organica per l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 20 D.lgs 75/2017, valorizzando in tal modo le professionalità già presenti in Azienda a tempo determinato:

PROFILO	D.O.	PERS.RUOLO 31/07/2018	NUMERO STABILIZZANDI	MODIFICHE DOTAZIONE ORGANICA
ASSISTENTE SANITARIO	12	4	11	+ 3
COLL. INFORMATICO	1	1	5	+ 5
TSRM	160	158	4	+ 2

PRESO ATTO che nella dotazione organica aziendale, approvata con deliberazione DG n. 1956/2012 e recepita dalla Regione Puglia con DGR 1732/2012, relativamente al profilo di

ausiliario specializzato, sono previste 520 unità, a fronte delle quali sono presenti in servizio 99 ausiliari;

RITENUTO che sia più rispondente alle esigenze aziendali procedere ad una riduzione del numero di unità previste per il profilo di ausiliario specializzato, in modo da garantire la modifica dei profili di assistente sanitario (da 12 a 15), di collaboratore informatico (da 1 a 6) e di TSRM (da 160 a 162);

PRESO ATTO che la retribuzione annuale prevista per l'ausiliario specializzato è pari ad € 32.000,00 e che pertanto per coprire le complessive 10 unità di assistente sanitario, collaboratore informatico e TSRM, il cui costo annuale è pari ad € 44.000,00 (10 x 44.000,00= 440.000,00) occorre diminuire di 14 unità il profilo professionale di ausiliario specializzato (32.000,00 x 15= 480.000,00);

VERIFICATO che, per quanto sopra riportato, la modifica dei profili interessati è ad invarianza di spesa e che pertanto viene garantita la neutralità finanziaria della rimodulazione ed è comunque compatibile con il limite previsto dall'articolo 2, comma 71, legge 191/2009;

VERIFICATO, altresì, che tutta la procedura di stabilizzazione di cui al D.lgs 75/2017 non determina un aumento di risorse finanziarie dal momento che nel bilancio aziendale risultano già inserite le risorse finanziarie sostenute dall'Azienda per il personale precario e che, comunque, il comma 3 dell'articolo 20 D.lgs 75/2017 consente alle amministrazioni pubbliche di elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato, utilizzando le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile;

RITENUTO, in osservanza delle direttive regionali sopra riportate, nonché delle indicazioni date nel corso dell'incontro tenutosi presso il Dipartimento Promozione della Salute in data 4/9/2018, di avviare le procedure di stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, D.lgs 75/2017, nei confronti del personale in possesso dei requisiti ivi previsti, come individuato nell'allegato 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, previa verifica di quanto autocertificato dal personale precario nelle istanze di ricognizione agli atti dell'Azienda ed all'esito degli adempimenti di cui all'articolo 34 bis D.lgs 165/2001;

PRESO ATTO che l'Azienda non deve conformarsi alle norme in materia di mobilità di cui all'articolo 30, comma 2 bis, D.Lgs 165/2001, trattandosi di procedura di reclutamento speciale del precariato e alla riduzione di contratto flessibile, in linea con le disposizioni di cui alla circolare n. 5/2013 del dipartimento della Funzione Pubblica;

D E L I B E R A

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) di prendere atto che sono state censite le istanze del personale di comparto e dirigenziale in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20 D.Lgs 75/2017;
- 2) di procedere alla stabilizzazione del personale avente titolo alla stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 1, D.lgs 75/2017, sulla base degli indirizzi operativi forniti dalle circolari 3/2017 e 1/2018 del Ministero per la semplificazione della P.A. e delle direttive regionali indicate in premessa, nonché delle indicazioni fornite dal Dipartimento Promozione della salute della Regione Puglia nel corso dell'incontro tenutosi in data 4/9/2018;
- 3) di stabilire che il personale avente diritto alla stabilizzazione è quello individuato nell'allegato 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, previa verifica di quanto autocertificato nelle istanze di ricognizione;

- 4) di precisare che la sottoscrizione dei contratti a tempo indeterminato è subordinata agli esiti degli adempimenti di cui all'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001, nonché all'accertamento del possesso dei requisiti per la stabilizzazione autodichiarati;
- 5) di dare atto che la procedura di stabilizzazione di cui al D.lgs 75/2017 non determina un aumento di risorse finanziarie, dal momento che nel bilancio aziendale risulta già inserita la spesa sostenuta dall'Azienda per il personale precario ed è comunque compatibile con il limite previsto dall'articolo 2, comma 71, legge 191/2009 ed in linea con quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 20 D.lgs 75/2017;
- 6) di trasmettere il presente atto alle OO.SS. di comparto e RSU quale informativa sindacale;
- 7) di trasmettere il presente atto alla Regione Puglia – Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti – Sezione strategie e governo dell'offerta – Servizio rapporti istituzionali e capitale umano SSR, anche ai fini delle eventuali relative osservazioni, nel periodo di latenza dell'esecutività.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.